



Descrizione;

Concerto per arpa celtica electro-acustica e flauto in bamboo bansuri (dalla tradizione della musica indiana)

Presentazione Concerto

Concerto per arpa celtica electro-acustica e flauto in bamboo bansuri (dalla tradizione della musica indiana) è l'incontro di due progetti musicali, l'Elfic Circle - Irish Bansuri Project.

Le composizioni dalle forti influenze della musica irlandese, ricche di nuovi Reels e Gige di Fabrice si alternano alle danze e alle atmosfere misteriose di Andrea, ricche di evocazioni atlantiche e bretoni e delle sue influenze, che spaziano attraverso un grande raggio sonoro, tra melodie, armonie e ritmi dal forte impatto emozionale.

Le sonorità dell'Arpa Celtica usata da Andrea in modo innovativo e personale, anche attraverso l'uso di effetti (Delays etc.), si fonde con le melodie brillanti e il suono unico del flauto Bansuri, dando vita ad una completezza speciale.

„The Sound of Ys" è un programma nuovo e ricco di „immaginario", che ha già appassionato il pubblico d'oltre Alpe e che i due musicisti si apprestano a presentare in tutta Europa e in giro per il mondo. Un concerto, che porta a vivere momenti di pura magia, ma anche di contatto umano caloroso.

Il „Sound of Ys" contiene un messaggio sonoro sempre attuale che si basa sul rispetto delle culture del mondo, della natura e dell'ambiente del nostro pianeta; un messaggio di apertura verso un futuro di libertà d'espressione.

Scheda Artisti:

Andrea Seki, arpista e compositore nato nell'Alta Tuscia e che oggi vive sulla costa atlantica della Bretagna, e Fabrice de Graef, musicista originario del nord della Francia, provengono da un percorso artistico parallelo e presentano un programma speciale in duo o trio con l'aggiunta di un poli-percussionista. Questo programma è incentrato su sonorità indo-celtiche moderne, e su composizioni originali dei due artisti.

Fabrice e Andrea hanno viaggiato e approfondito da anni nelle tradizioni sonore di paesi come la Bretagna, l'Irlanda, l'India etc. Questo concerto è il frutto inedito e originale della loro ricerca, che negli anni li ha portati a ritrovare l'essenza e il suono ancestrale dei loro rispettivi strumenti, che partendo dal passato ci riporta direttamente e sorprendentemente verso il futuro.